

LANDESETHIKKOMITEE COMITATO ETICO PROVINCIALE CUMITÈ ETICH PROVINZIEL

LA DISCUSSIONE BIOETICA DI CASI – un aiuto individuale per le scelte difficili

Cosa significa?

Per affrontare una decisione delicata o sofferta (per esempio limitare un trattamento a un paziente/una paziente terminale o a un neonato/una neonata, interrompere una terapia, avviare un'idratazione e/o nutrizione artificiale, rispettare le volontà di trattamento di un paziente/una paziente o il rifiuto di sottoporsi a terapie, interruzioni di gravidanza tardive, trapianti di organi e così via) chiunque abbia bisogno di un consiglio, può richiedere come sostegno una discussione bioetica del caso. L'obiettivo della discussione bioetica del caso è quindi di aiutare ad affrontare un quesito etico, svolgendo un'analisi etica condivisa e proponendo una soluzione possibile.

Che cosa NON può fare la discussione bioetica di casi?

La discussione bioetica di casi non serve a giudicare la qualità di un trattamento medico o a scaricare responsabilità proprie su altri. L'équipe terapeutica resta quindi responsabile. La discussione bioetica non è una supervisione e non serve nemmeno a risolvere problemi di comunicazione fra gli operatori/le operatrici dell'équipe.

Il gruppo di consulenza etica

In ogni comprensorio sanitario opera un gruppo interdisciplinare di consulenza etica. Ne fanno parte circa 15 componenti appositamente formati, individuati tra il personale del com-

presorio sanitario e delle case di riposo e di cura del territorio. Ogni gruppo è diretto da due coordinatori/coordinatrici.

Chi può fare una richiesta?

Qualsiasi operatore sanitario/operatrice sanitaria nell'ambito ospedaliero, sul territorio o in una casa di riposo o di cura, le/i pazienti, nonché i familiari possono richiedere una discussione etica di casi.

Come avviene la richiesta?

La richiesta di discussione bioetica di casi va redatta tramite l'apposito modulo (-> www.asdaa.it/it/Consulenza-Etica.asp). Dopo la richiesta, i coordinatori/le coordinatrici del gruppo di consulenza etica si attivano per organizzare la discussione. Entro due giorni verrà contattato la/il richiedente e verrà fissata la data dell'incontro.

Come viene prestata la discussione bioetica di casi?

Una volta pervenuta una richiesta giustificata di discussione bioetica di casi, due o tre componenti del gruppo di consulenza si recano nel reparto o nella casa di cura o di riposo da cui è pervenuta la richiesta per moderare con l'équipe terapeutica la discussione del caso in questione dal punto di vista etico. L'esito della discussione etica di casi è redatto per iscritto, ma non è vincolante. La responsabilità e la decisione finale sul trattamento restano affidate all'équipe terapeutica.

INFORMAZIONI

COMPRESORIO SANITARIO DI BOLZANO

Coordinatore/Coordinatrice

Dott. Alessandro Felici – alessandro.felici@sabes.it

Irmgard Spiess – irmgard.spiess@sabes.it

(Ospedale di Bolzano)

Tel. 0471 90 98 51

COMPRESORIO SANITARIO DI MERANO

Coordinatore/Coordinatrice

Dott. Frank Blumtritt (Ospedale di Merano)

Tel. 0473 26 46 50 – frank.blumtritt@sabes.it

Maria Oberprantacher (Fondazione S. Elisabetta)

Tel. 0471 09 71 00

maria.oberprantacher@stiftung-st-elisabeth.it

COMPRESORIO SANITARIO DI BRESSANONE

Coordinatrici

Helene Trippacher (APSP „Santo Spirito“)

Tel. 0472 25 51 26

helene.trippacher@casadiriposo-bressanone.it

Dr.ssa Monika Völkl (Ospedale di Bressanone)

Tel. 0472 81 30 12 – monika.voelkl@sabes.it

COMPRESORIO SANITARIO DI BRUNICO

Coordinatrici

Dr.ssa Beatrix Eppacher – beatrix.eppacher@sabes.it

Dr.ssa Irmgard Delazer – irmgard.delazer@sabes.it

(Ospedale di Brunico)

Tel. 0474 58 10 04

